**\*\* Dl aiuti quater: ok fiducia Camera, domani via libera definitivo**

9010E1314        (ECO) \*\*\* Dl aiuti quater: ok fiducia Camera, domani via libera definitivo     (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 11 gen - L'Aula   della Camera ha approvato la questione di fiducia posta dal   Governo sul Dl aiuti quater, nel testo identico a quello gia'   votato dal Senato, con 205 voti favorevoli e 141 contrari (4   gli astenuti). Nel pomeriggio l'Assemblea procedera'   all'esame dei relativi ordini del giorno, mentre il voto   finale per via libera definitivo al provvedimento e' previsto   domani alle 12.     Bof  (RADIOCOR) 11-01-23 14:44:32 (0384)ENE,PA,IMM 5 NNNN

**= Contratti: Calderone, supporto per rinnovi, convochero' parti =**

AGI0632 3 ECO 0 R01 /  = Contratti: Calderone, supporto per rinnovi, convochero' parti =  (AGI) - Roma, 11 gen. - "Il governo, e il mio ministero in  particolare, si attiveranno per fornire ogni utile forma di  assistenza e supporto e per accelerare la celere definizione dei  rinnovi contrattuali ove sia necessario e opportuno pur non  potendo sostituirsi alla parti contrattuali medesime. Assicuro  la prossima convocazione al ministero delle parti sociali  interessate al rinnovo dei contratti scaduti da maggior tempo al  fine di stimolare, supportare e sollecitare la loro  attivita'".Lo ha detto il ministro del Lavoro e delle Politiche  Sociali, Marina Elvira Calderone, rispondendo al question time a  un'interrogazione sulle iniziative volte a favorire il  tempestivo rinnovo dei contratti collettivi nazionali  di lavoro, al fine di salvaguardare il potere d'acquisto dei  salari. (AGI)  Gio  111519 GEN 23  NNNN

**Sanita': dl payback su dispositivi medici in Milleproroghe =**

AGI0656 3 POL 0 R01 /  Sanita': dl payback su dispositivi medici in Milleproroghe =  (AGI) - Roma, 11 gen. - Il decreto che proroga al 30 aprile 2023  il payback sui dispositivi medici entrera', secondo quanto si  apprende da fonti ministeriali, nel decreto Milleproroghe con un  emendamento del governo. (AGI)Gil  111536 GEN 23  NNNN

**Carburanti: Pichetto,vigilanza prezzi per interventi tempestivi =**

AGI0702 3 ECO 0 R01 /  Carburanti: Pichetto,vigilanza prezzi per interventi tempestivi =  (AGI) - Roma, 11 gen. - "Le scelte effettuate dal Governo vanno  nella direzione di tutelare il piu' possibile i cittadini e le  imprese, e di monitorare costantemente l'andamento dei prezzi,  al fine di adottare ogni misura necessaria qualora emergesse la  necessita' di intervenire tempestivamente". Lo ha detto il  ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto  Pichetto Fratin, rispondendo al question time a  un'interrogazione sulla riduzione strutturale delle accise sui  carburanti.   "Considerati gli aumenti disomogenei sul prezzo del carburante,  che si sono registrati da inizio anno, non tutti strettamente  correlati all'eliminazione del taglio delle accise, e valutata  la necessita' di garantire la massima trasparenza ai consumatori  finali - ha spiegato Pichetto - nel Consiglio dei Ministri  tenutosi nella giornata di ieri, il Governo ha approvato un  decreto che mira ad attuare una operazione di trasparenza dei  prezzi, nonche' a rafforzare i poteri di controllo e  sanzionatori del Garante dei prezzi". (AGI)Gio  111607 GEN 23  NNNN

**COMMERCIO: CONFESERCENTI, QUADRO CRITICO, PER PICCOLI NEGOZI CALO DEL 6% =**

ADN0421 7 ECO 0 ADN ECO NAZ        COMMERCIO: CONFESERCENTI, QUADRO CRITICO, PER PICCOLI NEGOZI CALO DEL 6% =        Roma, 11 gen. (Adnkronos) - "L'inflazione continua a pesare sul   commercio al dettaglio, il cui quadro, purtroppo, resta critico in   particolare per i piccoli negozi". Così Confesercenti, in una nota.        Se il dato di Istat sulle vendite del mese di novembre sembra infatti,  da un lato, registrare una mini ventata positiva, con una variazione   rispetto ad ottobre di +0,4% anche in volume, "nel complesso la   situazione non volge al miglioramento: le variazioni delle vendite,   rispetto allo scorso anno, sono tutte 'drogate' dalla crescita dei   prezzi, presentando oscillazioni positive in valore ma riduzioni in   volume. Che per i piccoli negozi sono diventate un vero e proprio   crollo, lasciando sul terreno il 6% del volume di vendite rispetto   allo scorso anno", si osserva nella nota.        A novembre, infatti, "emerge per il totale delle vendite - rispetto   allo stesso mese del 2021 - una crescita del 4,4% in valore ma una   flessione del 3,6% in volume. Per quanto riguarda le diverse tipologie  distributive, secondo nostre stime, la variazione dei volumi per la   grande distribuzione registra -1%, mentre per le piccole superfici   arriva a -6%. Considerando tutti gli 11 mesi, la variazione media in   volume è comunque negativa, - 0,3%: per la Gdo è quasi del +1%, mentre  per le piccole superfici raggiunge il -1,3%". (segue)        (Cim/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 12:07  NNNN

**COMMERCIO: CONFESERCENTI, QUADRO CRITICO, PER PICCOLI NEGOZI CALO DEL 6% (2) =**

ADN0422 7 ECO 0 ADN ECO NAZ        COMMERCIO: CONFESERCENTI, QUADRO CRITICO, PER PICCOLI NEGOZI CALO DEL 6% (2) =        (Adnkronos) - "Inflazione e bollette hanno, dunque - sottolinea   Confesercenti - determinato una flessione dei volumi di vendita, le   famiglie hanno speso di più per una quantità di beni che diminuisce.   Il 2023 si prospetta difficile e le famiglie hanno quasi terminato le   'scorte' di risparmi con le quali hanno finora sostenuto gli acquisti,  mentre proseguono le incertezze sul mercato delle materie prime   alimentari e dell'energia. Per questo auspichiamo che il Governo   prosegua con decisione sulla strada dei sostegni a famiglie ed   imprese, a partire dal fisco: tutelare la domanda interna è   prioritario per la tenuta dell'economia in questa fase delicata. Il   mini-taglio del cuneo fiscale stabilito in manovra è un primo passo   nella giusta direzione, ma serve una riduzione più sostanziale per   avere un effetto sulla spesa delle famiglie".        Una strada da percorrere potrebbe essere, come chiediamo da anni,   conclude la confederazione, "quella della detassazione degli aumenti   salariali: un intervento che darebbe una spinta alla ripartenza della   contrattazione e, quindi, ai salari".        (Cim/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 12:07  NNNN

**++ Appennini senza neve, Santanchè 'a breve risposte governo' ++**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Il governo "darà risposte entro  breve, 2-3 settimane", perché "il tempo è una categoria per gli  imprenditori fondamentale: vuol dir fare chiudere aziende e far  perdere posti di lavoro". Lo ha assicurato la ministra del  Turismo, Daniela Santanchè, al tavolo con le regioni e le  categorie di settore sui danni legati alla mancanza di neve  sugli Appennini.     "Ci hanno parlato di 50 milioni, ma ho chiesto alle Regioni  singolarmente di fare delle stime precise, perché i danni  potrebbero essere maggiori", ha spiegato la ministra. (ANSA).       CNZ  11-GEN-23 12:49 NNN

**Appennini senza neve, Santanchè, "subito 4 azioni"**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Con l'emergenza neve moltissime  località degli Appennini non hanno potuto aprire, oggi abbiamo  fatto un tavolo molto proficuo e per il momento ci siamo  concentrati su 4 misure". Lo dice la ministra del Turismo  Daniela Santanchè al tavolo sull'emergenza neve sugli Appennini  organizzato con le regioni e le categorie di settore al  ministero a Roma.     "Abbiamo messo a terra il fatto - spiega la ministra - che  abbiamo un fondo del ministero per poter finanziare investimenti  per gli impianti di risalita e sull'innevamento, e abbiamo  deciso che possiamo ristornare gli investimenti che molte di  queste località danneggiate hanno fatto nel 2022 e quindi poter  dare subito loro questi denari che sono stati investiti in modo  da dare risorse fresche e non peggiorare la loro situazione".     Come secondo passo la ministra spiega di essere al lavoro  "per vedere di potere liberare i fondi Covid che alcuni Regioni  hanno in pancia, ma ma che non possono essere utilizzati per  altre finalità e crediamo di poterlo fare rapidamente".     Spiegando la terza misura, Santanchè rivela di aver parlato  ieri sera con la ministra del Lavoro Marina Calderone.  "L'abbiamo sensibilizzata, ma già lo era, sul problema degli  ammortizzatori sociali e lavoreremo da questo punto di vista,  perché i lavoratori stagionali non possono avere la cassa  integrazione in deroga. Vogliamo dare delle risposte anche agli  stagionali, che comprendono in questo caso, ad esempio, anche i  maestri di sci che sono una categoria che sta soffrendo  moltissimo perché non hanno lavorato un'ora".     Infine la quarta misura che la ministra dice essere stata  un'idea del presidente della Toscana Eugenio Giani. "Lavoriamo -  spiega - anche su una misura del governo Monti, su suggerimento  del presidente Giani che ho accolto, relativa al fatto che il  50% della riscossione dei comuni doveva essere stornato per le  zone disagiate, e invece in questo momento emergenziale sarebbe  opportuno che queste risorse potessero rimanere sul territorio".     Ad esempio "per l'Abetone su 1,9 milioni di euro, 1 milione  viene restituito in questo fondo nazionale - spiega Giani -. Noi  chiediamo che per le località di montagna dell'Appennino dove  c'è l'emergenza neve quello che viene riscosso venga rispeso in  quel comune. Non costa un euro in più allo Stato ma la  solidarietà, in questa situazione, è rispenderli dove vengono  riscossi". Una misura che, secondo la ministra del Turismo,  "potrebbe essere temporanea, la studieremo bene" ha aggiunto  Santanchè. (ANSA).       CNZ  11-GEN-23 13:50 NNN

**++ Mef: +44 mld entrate tributarie negli 11 mesi a novembre ++**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Nel periodo gennaio-novembre 2022 le  entrate tributarie sono state pari a  486,016 miliardi, con un aumento di 44,539 miliardi di euro  rispetto allo stesso periodo del 2021 (+10,1%). Il  "significativo incremento" di gettito è spinto dal trascinamento  degli effetti positivi sulle entrate che si sono determinati a  partire dal 2021, dagli effetti del "decreto Rilancio" e  "decreto Agosto", che nel biennio 2020-2021 avevano disposto  proroghe, sospensioni e ripresa dei versamenti tributari. Pesa,  inoltre, l'aumento dell'inflazione che ha spinto la crescita del  gettito dell'Iva.     Lo comunica il Mef. A novembre le entrate tributarie sono  state pari a 69,737 miliardi (+6,074 miliardi rispetto allo  stesso mese del 2021. In particolare, le imposte dirette hanno  registrato un aumento del gettito di 5.485 milioni di euro  (+15,0%) e le imposte indirette un incremento pari a 589 milioni  di euro (+2,2%). (ANSA).       DOC  11-GEN-23 15:33 NNN

**BALNEARI: CNA TOSCANA CHIEDE UN CONFRONTO AL GOVERNO SULLA BOLKESTEIN =**

ADN1085 7 CRO 0 ADN CRO RTO        BALNEARI: CNA TOSCANA CHIEDE UN CONFRONTO AL GOVERNO SULLA BOLKESTEIN =        Servono la mappatura delle spiagge libere e la proroga al 31   dicembre        Firenze, 11 gen. (Adnkronos) - Si svolgerà in Toscana entro gennaio   una nuova assemblea delle imprese del settore balneare per organizzare  le azioni da intraprendere verso il Governo per ottenere la proroga   almeno al 31 dicembre 2024 della sospensione delle attuali   concessioni.        Ad annunciarlo è la presidente di Cna Balneari Toscana Ilaria   Piancastelli: ''Occorre istituire un tavolo di confronto con il   Governo per evitare l'applicazione della cosiddetta direttiva   Bolkestein attraverso una mappatura delle concessioni che rilevi la   disponibilità della 'risorsa spiagge' per nuove iniziative   imprenditoriali e, nel contempo, garantisca la continuità aziendale   per gli attuali titolari di stabilimenti balneari. CNA ritiene   necessario anche sospendere il termine di scadenza delle attuali   concessioni, fissato al 31 dicembre prossimo dalla legge annuale per   il mercato e la concorrenza. La proroga sarà necessaria anche per   trattare in sede europea la soluzione definitiva al problema. Un   sistema informativo di rilevazione (mappatura) delle concessioni di   beni pubblici, comprese le aree demaniali libere affidabili in   concessione, non potrà che restituire la giusta e necessaria   informazione sul grado, a nostro giudizio molto ampio, di   disponibilità della 'risorsa spiagge' attualmente presente in Italia.   Questa mappatura consentirebbe al potere esecutivo e legislativo di   attuare un'analitica riforma del demanio marittimo, fluviale e lacuale  a finalità turistica. La riforma potrà così contemplare una   programmazione per il rilascio di nuove concessioni (in adesione ai   principi comunitari per lo sviluppo del mercato) e i criteri di   stabilità per gli attuali rapporti concessori da non assoggettare alla  direttiva Bolkestein in quanto precedenti al recepimento della stessa   nel nostro ordinamento. È fondamentale - conclude Piancastelli -   salvaguardare gli attuali rapporti concessori che hanno contribuito,   con l'eccellenza dei servizi offerti, al rilancio complessivo del   turismo''.        (Zto/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 16:40  NNNN

**Balneari: Padovano (Sib Abruzzo), 20/1 a Roma per uscire da Bolkestein**

Balneari: Padovano (Sib Abruzzo), 20/1 a Roma per uscire da Bolkestein Pescara, 11 gen. (LaPresse) - "Dopo le attese e le promesse fatte dalla politica che sosteneva che gli stabilimenti balneari sarebbero stati il primo argomento del Governo in carica per affrontare il tema dell'uscita dalla direttiva Bolkestein, ad oggi, non si è vista una virgola messa in discussione in merito alla legge Draghi varata in agosto 2022". Lo ha detto a LaPresse Riccardo Padovano, presidente Sindacato balneari (Sib) Confcommercio Abruzzo annunciando che il prossimo 20 gennaio a Roma ci sarà un'assemblea nazionale della Confcommercio per affrontare il tema. "Noi ribadiamo che gli stabilimenti balneari sono fuori dalla direttiva Bolkestein per i motivi di cui la politica, da oltre 10 anni, è a conoscenza, ma che evidentemente non ha alcun interesse a salvaguardare. Chiederemo insieme ad altri un tavolo di confronto con la premier Giorgia Meloni per affrontare definitivamente le modalità di uscita dalla direttiva in questione - ha aggiunto - Dal momento che Draghi ha esentato dalla direttiva sulla concorrenza i cantieri navali e le attività di acquacultura, non si comprende perché i balneari siano rimasti assoggettati al decreto in questione. Su questo verterà il tavolo di confronto con il presidente del Consiglio dei ministri Meloni - ha concluso - Comprendiamo le molte questioni in campo da risolvere come il caro bollette e le conseguenze di un conflitto nel cuore dell'Europa, ma il 23 febbraio scadranno i termini per i decreti attuativi, per i quali è necessario un confronto immediato con le organizzazioni di categoria e i sindacati". CRO NG01 mtr/ntl 111640 GEN 23

**Moda: Felloni (Confcommercio), 2022 chiuso nel segno stabilita' =**

AGI0651 3 ECO 0 R01 /  Moda: Felloni (Confcommercio), 2022 chiuso nel segno stabilita' =  (AGI) - Firenze, 11 gen. - "E' un'aria nuova quella che si  respira a Pitti Immagine Uomo che coglie l'essenza del momento e  si concentra su lifestyle, design e sostenibilita'. Una fiera  internazionale ed emozionale che rappresenta il migliore spazio  per comprendere e interpretare nuovi stili di vita e orientarsi  sulle tendenze del momento, ma anche un'occasione di confronto  per gli operatori della filiera della moda". Lo afferma il  presidente nazionale di Federazione Moda Italia, Giulio Felloni.  "Con il Consiglio Nazionale della Federazione piu' importante  del settore moda aderente a Confcommercio abbiamo premiato  l'Amministratore Delegato di Pitti Immagine, Raffaello  Napoleone, con una medaglia raffigurante un telaio, simbolo del  saper fare. Pitti e', infatti, un fondamentale momento di  promozione delle relazioni tra produttori e operatori  commerciali che, come trama e ordito, s'intrecciano per dar vita  ad un tessuto pregiato e resistente".  "Il 2022 - prosegue Felloni - si e' concluso nel segno di una  sostanziale stabilita' delle vendite (+1,3%) e i saldi sembrano  essere partiti con il piede giusto (+3%), ma preoccupano, e  molto per i consumi nel settore moda, gli effetti dei costi  energetici lungo tutta la filiera. Fa riflettere,  poi,  l'aumento dei canoni di locazione in funzione dell'inflazione.  In pratica, i nostri negozi pagheranno una mensilita' in piu'  all'anno per l'adeguamento Istat. Tutti temi - conclude Felloni  - che porteremo all'attenzione del Tavolo della Moda convocato  dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, il  prossimo 23 gennaio. Contestualmente  occorrera' una  indispensabile collaborazione tra produttori/fornitori, showroom  e retail per trovare soluzioni adeguate in un grande spirito di  collaborazione e di consapevolezza perche' l'aumento dei prezzi  non puo' permettersi di rallentare la ripartenza dei  consumi".(AGI)Mav  111531 GEN 23  NNNN

**\*\*EDITORIA: AMBROSINI (ALI) 'IL LIBRO DI HARRY GIA' VOLA, A NATALE BENE VESPA E CAZZULLO\*\* =**

ADN0986 7 CUL 0 ADN CLI NAZ        \*\*EDITORIA: AMBROSINI (ALI) 'IL LIBRO DI HARRY GIA' VOLA, A NATALE BENE VESPA E CAZZULLO\*\* =        Il presidente dei Librai, 'il bilancio del 2022 nel complesso è   andato bene'        Roma, 11 gen. (Adnkronos) - Il libro del principe Harry, 'Spare',   arrivato nelle nostre librerie da ieri pubblicato da Mondadori con il   titolo 'Spare - Il minore', ha già venduto 400mila copie in Gran   Bretagna e anche in Italia promette di volare nelle vendite. La   risposta dei lettori, infatti, in queste prime ore è già positiva. A   dirlo è Paolo Ambrosini, il presidente dell'Associazione Librai   Italiani (Ali), il quale con l'Adnkronos traccia un primo bilancio del  mercato nel 2022 soffermandosi sull'andamento delle vendite nel   periodo natalizio e sui titoli più gettonati. Vendite che, spiega, non  hanno visto prevalere un titolo sugli altri anche se sono andati bene   i libri di Vespa e Cazzullo. "Il libro del principe Harry - esordisce   Ambrosini - nella mia libreria sta veramente andando tanto.   Evidentemente c'è stato un battage importante in queste settimane: il   libro è uscito ieri e stato già venduto parecchio, è molto richiesto".        Benché non siano stati ancora elaborati i dati, il numero uno dei   librai anticipa che il mercato l'anno passato "è stato buono. Certo, è  stato condizionato chiaramente dal momento particolare che si sta   vivendo, caratterizzato dal conflitto in corso e dall'inflazione. Ma   complessivamente possiamo dire che è stato un anno da non buttare,   abbiamo retto. Anche il periodo di Natale è stato vivace, il mercato   ha retto bene. Non possiamo lamentarci dell'anno che si è chiuso. E'   chiaro - precisa Ambrosini - che questo è un dato medio" e va tenuto   in conto il fatto che "la mappa della distribuzione commerciale   risente della collocazione territoriale dei negozi. Se le librerie si   trovano in una realtà svantaggiata è ovvio che anche il commercio ne   subisca gli effetti negativi".        A Natale, osserva poi Ambrosini, non c'è stato un titolo che si sia   imposto sugli altri in termini di vendite come invece è successo negli  anni passati. "Quest'anno - riflette infatti - non c'è stato un libro   molto richiesto in particolare. Come sempre, nei giorni delle feste,   c'è stata una proposta molto ricca all'interno della quale, ad   esempio, ha richiamato molto interesse il genere dei libri di cucina.   Sono andati bene poi i libri dei giornalisti, a partire da quello di   Bruno Vespa ('La grande tempesta', Mondadori ndr) che è da più tempo   in libreria e che raccoglie sempre l'attenzione del pubblico.   Quest'anno, inoltre, il volume di Aldo Cazzullo 'Mussolini il   capobanda' (Mondadori ndr) è stato ben richiesto. Per quanto riguarda   la narrativa tra gli autori più gettonati c'è Carrisi per il thriller   con il suo 'La casa delle luci' (Longanesi)'". (segue)        (Crm/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 15:58  NNNN

**\*\*EDITORIA: AMBROSINI (ALI) 'IL LIBRO DI HARRY GIA' VOLA, A NATALE BENE VESPA E CAZZULLO\*\* (2) =**

ADN0987 7 CUL 0 ADN CLI NAZ        \*\*EDITORIA: AMBROSINI (ALI) 'IL LIBRO DI HARRY GIA' VOLA, A NATALE BENE VESPA E CAZZULLO\*\* (2) =        (Adnkronos) - Ai titoli andati per la maggiore nelle ultime settimane   del 2022 si devono poi aggiungere quelli relativi al papa emerito   Benedetto XVI morto il 31 dicembre scorso. "In questi giorni c'è stato  un risveglio di attenzione per la sua produzione. Prossimamente uscirà  il libro inedito postumo ed è chiaro che ci sarà ulteriore attenzione   per l'opera sul Papa emerito", assicura Ambrosini.        Il quadro del mercato del libro delineato da Ambrosini non può   prescindere, però, dai fenomeni letterari che hanno segnato il 2022   come il volume 'Fabbricante di lacrime' di Erin Doom, pseudonimo di   una giovane autrice che vive in Emilia Romagna, che ha venduto 400mila  copie l'anno scorso. Notato da Magazzini Salani per la prima volta su   Wattpad, una piattaforma di scrittura su cui l'autrice aveva condiviso  a puntate la storia, il libro è stato pubblicato dall'editore in   un'edizione rivista e aggiornata a maggio 2021.        "Quello è un fenomeno legato al passaparola - afferma Ambrosini - che   è cresciuto nell'ambito dei social. Si tratta di una costante che   registriamo da tempo: in libreria c'è un evergreen del 2016, 'Una vita  come tante' di Hanya Yanagihara edito da Sellerio, che ancora viene   richiesto a distanza di anni e che si continua a vendere. E' uno di   quei titoli segnalati attraverso il canale Tik Tok. Dopo avere   catturato il pubblico giovane, è passato a un pubblico più adulto e si  continua a vendere", conclude.        (Crm/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 15:58  NNNN

**Accordo Federalberghi-Scalapay per agevolare pagamenti a rate**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Nuovo accordo tra Scalapay e  Federalberghi che prevede la possibilità di una dilazione dei  costi con una formula che suddivide in 3 rate i pagamenti  previsti per la sistemazione in hotel.   In un periodo di consistente aumento dei costi e  contemporaneamente di minore disponibilità di spesa, il tema di  agevolare i pagamenti anche attraverso nuovi sistemi digitali e  accessibili è diventato un elemento ormai essenziale, in  particolare per ciò che riguarda la fascia di età che va tra i  18 ed i 40 anni. Da una ricerca Scalapay del 2021 condotta su  10.000 persone, l'84% si dichiarava disposto ad aumentare i  giorni di soggiorno se vi fosse stata la possibilità di pagare  l'importo totale in 3 rate.   "Abbiamo siglato questo accordo nella piena convinzione che  rappresenti un valore aggiunto per la nostra clientela che nella  struttura ricettiva cerca sempre più servizi e facilitazioni -  dice Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi - Dal punto di  vista dell'albergatore, ci si sentirà in parte alleviati da  aspetti burocratici finanziari che spesso ci sottraggono energia  e tempo da dedicare, invece, all'operatività ed alla  funzionalità delle nostre imprese. Con questa iniziativa si è  aperta una nuova strada verso la semplificazione, e sono certo  che la formula sia vincente".  "Collaborare con Federalberghi significa avere un canale di  ascolto delle esigenze di oltre 27.000 strutture ricettive  italiane ma anche mettere a disposizione degli albergatori un  potenziale di clientela che supera oggi i 2,5 milioni in Europa  - commenta Matteo Ciccalé, Partnerships Director Travel di  Scalapay - e per questo, insieme, rispondiamo alla necessità  dell'ospitalità di una nuova modalità di pagamento in 3 rate  senza interessi, che elimina qualsiasi operatività d'incasso  alla struttura e al contempo apre un nuovo canale di  acquisizione clienti per aumentare le vendite dirette". (ANSA).       CNZ  11-GEN-23 14:06 NNN

**Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda consumi**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Il modesto incremento congiunturale  dei volumi acquistati non attenua la portata negativa del  profilo delle vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi  dell'anno, al netto della variazione dei prezzi, le vendite sono  risultate sostanzialmente ferme rispetto allo stesso periodo del  2021, evidenziando una contrazione significativa degli acquisti  di alimentari e difficoltà di recuperare i volumi del 2019 in  molti comparti: questo il commento dell'Ufficio Studi  Confcommercio ai dati Istat di oggi sulle vendite al dettaglio.     È sempre più evidente, prosegue la nota, come le perdite di  reddito e l'erosione del risparmio accumulato generate  dall'inflazione costringano le famiglie a comportamenti  selettivi nei confronti dei consumi. La riallocazione della  spesa per adesso ha interessato principalmente i beni, ma  l'espansione del costo dei consumi obbligati potrebbe presto  interessare anche l'ambito dei servizi.     Secondo Confcommercio, forse la recessione mite potrebbe  essere evitata, non il forte rallentamento dell'attività  economica, innescato proprio dalla frenata dei consumi, come  testimoniato dalle variazioni tendenziali del mese di novembre  per le varie formule distributive: riguadagna terreno  l'e-commerce, soffrono i piccoli negozi e, nell'ambito della  grande distribuzione, corrono i discount, una configurazione non  nuova per l'Italia della crescita allo "zero virgola" che si  vorrebbe archiviare con le riforme e gli investimenti del PNRR.  Una sfida resa più difficile proprio dall'elevata inflazione.  (ANSA).       FOL-COM  11-GEN-23 12:11 NNN

**Commercio: Confcommercio, inflazione 'raffredda' i consumi =**

AGI0375 3 ECO 0 R01 /  Commercio: Confcommercio, inflazione 'raffredda' i consumi =  (AGI) - Roma, 11 gen. - "Il modesto incremento congiunturale dei  volumi acquistati non attenua la portata negativa del profilo  delle vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi dell'anno, al  netto della variazione dei prezzi, le vendite sono risultate  sostanzialmente ferme rispetto allo stesso periodo del 2021,  evidenziando una contrazione significativa degli acquisti di  alimentari e difficolta' di recuperare i volumi del 2019 in  molti comparti". Lo afferma l'Ufficio Studi Confcommercio  commentando i dati Istat di oggi sulle vendite al dettaglio.  (AGI)Red/Gio (Segue)  111217 GEN 23  NNNN

**Commercio: Confcommercio, inflazione 'raffredda' i consumi (2)=**

AGI0376 3 ECO 0 R01 /  Commercio: Confcommercio, inflazione 'raffredda' i consumi (2)=  (AGI) - Roma, 11 gen. - "E' sempre piu' evidente, infatti -  prosegue la nota - come le perdite di reddito e l'erosione del  risparmio accumulato generate dall'inflazione costringano le  famiglie a comportamenti selettivi nei confronti dei consumi. La  riallocazione della spesa per adesso ha interessato  principalmente i beni, ma l'espansione del costo dei consumi  obbligati potrebbe presto interessare anche l'ambito dei  servizi. Forse la recessione mite potrebbe essere evitata, non  il forte rallentamento dell'attivita' economica, innescato  proprio dalla frenata dei consumi, come testimoniato dalle  variazioni tendenziali del mese di novembre per le varie formule  distributive: riguadagna terreno l'e-commerce, soffrono i  piccoli negozi e, nell'ambito della grande distribuzione,  corrono i discount, una configurazione non nuova per l'Italia  della crescita allo 'zero virgola' che si vorrebbe archiviare  con le riforme e gli investimenti del PNRR. Una sfida resa piu'  difficile proprio dall'elevata inflazione". (AGI) Red/Gio  111217 GEN 23  NNNN

**COMMERCIO: CONFCOMMERCIO, MODESTO INCREMENTO, PESA INFLAZIONE =**

ADN0409 7 ECO 0 ADN ECO NAZ        COMMERCIO: CONFCOMMERCIO, MODESTO INCREMENTO, PESA INFLAZIONE =        Roma, 11 gen. (Adnkronos) - "Il modesto incremento congiunturale dei   volumi acquistati non attenua la portata negativa del profilo delle   vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi dell'anno, al netto della   variazione dei prezzi, le vendite sono risultate sostanzialmente ferme  rispetto allo stesso periodo del 2021, evidenziando una contrazione   significativa degli acquisti di alimentari e difficoltà di recuperare   i volumi del 2019 in molti comparti". Così dell'Ufficio Studi   Confcommercio ai dati Istat di oggi sulle vendite al dettaglio.        "È sempre più evidente, infatti - prosegue la nota - come le perdite   di reddito e l'erosione del risparmio accumulato generate   dall'inflazione costringano le famiglie a comportamenti selettivi nei   confronti dei consumi. La riallocazione della spesa per adesso ha   interessato principalmente i beni, ma l'espansione del costo dei   consumi obbligati potrebbe presto interessare anche l'ambito dei   servizi".        Forse la recessione mite potrebbe essere evitata, "non il forte   rallentamento dell'attività economica, innescato proprio dalla frenata  dei consumi, come testimoniato dalle variazioni tendenziali del mese   di novembre per le varie formule distributive: riguadagna terreno   l'e-commerce, soffrono i piccoli negozi e, nell'ambito della grande   distribuzione, corrono i discount, una configurazione non nuova per   l'Italia della crescita allo 'zero virgola' che si vorrebbe archiviare  con le riforme e gli investimenti del Pnrr. Una sfida resa più   difficile proprio dall'elevata inflazione", conclude.        (Cim/Adnkronos)  ISSN 2465 - 1222  11-GEN-23 12:03  NNNN

**Commercio, Confcommercio: l'inflazione raffredda i consumi**

Commercio, Confcommercio: l'inflazione raffredda i consumi Nei primi 11 mesi dell'anno vendite sostanzialmente ferme  Roma, 11 gen. (askanews) - L'inflazione raffredda i consumi degli italiani. "Il modesto incremento congiunturale dei volumi acquistati non attenua la portata negativa del profilo delle vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi dell'anno, al netto della variazione dei prezzi, le vendite sono risultate sostanzialmente ferme rispetto allo stesso periodo del 2021, evidenziando una contrazione significativa degli acquisti di alimentari e difficoltà di recuperare i volumi del 2019 in molti comparti". Questo il commento dell'Ufficio Studi Confcommercio ai dati Istat sulle vendite al dettaglio.  "È sempre più evidente, infatti - prosegue l'associazione - come le perdite di reddito e l'erosione del risparmio accumulato generate dall'inflazione costringano le famiglie a comportamenti selettivi nei confronti dei consumi. La riallocazione della spesa per adesso ha interessato principalmente i beni, ma l'espansione del costo dei consumi obbligati potrebbe presto interessare anche l'ambito dei servizi".  Forse "la recessione mite potrebbe essere evitata, non il forte rallentamento dell'attività economica, innescato proprio dalla frenata dei consumi, come testimoniato dalle variazioni tendenziali del mese di novembre per le varie formule distributive: riguadagna terreno l'e-commerce, soffrono i piccoli negozi e, nell'ambito della grande distribuzione, corrono i discount, una configurazione non nuova per l'Italia della crescita allo "zero virgola" che si vorrebbe archiviare con le riforme e gli investimenti del Pnrr. Una sfida resa più difficile proprio dall'elevata inflazione".  Mlp 20230111T120508Z

**Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi**

Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi Roma, 11 gen. (LaPresse) - "Il modesto incremento congiunturale dei volumi acquistati non attenua la portata negativa del profilo delle vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi dell’anno, al netto della variazione dei prezzi, le vendite sono risultate sostanzialmente ferme rispetto allo stesso periodo del 2021, evidenziando una contrazione significativa degli acquisti di alimentari e difficoltà di recuperare i volumi del 2019 in molti comparti". E' il commento dell’Ufficio Studi Confcommercio ai dati Istat di oggi sulle vendite al dettaglio."È sempre più evidente, infatti - prosegue la nota - come le perdite di reddito e l’erosione del risparmio accumulato generate dall’inflazione costringano le famiglie a comportamenti selettivi nei confronti dei consumi. La riallocazione della spesa per adesso ha interessato principalmente i beni, ma l’espansione del costo dei consumi obbligati potrebbe presto interessare anche l’ambito dei servizi", avverte Confcommercio.(Segue). ECO NG01 mar/fed 111205 GEN 23

**Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi-2-**

Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi-2- Roma, 11 gen. (LaPresse) - Forse la recessione mite "potrebbe essere evitata", ma "non il forte rallentamento dell’attività economica, innescato proprio dalla frenata dei consumi, come testimoniato dalle variazioni tendenziali del mese di novembre per le varie formule distributive: riguadagna terreno l’e-commerce, soffrono i piccoli negozi e, nell’ambito della grande distribuzione, corrono i discount, una configurazione non nuova per l’Italia della crescita allo 'zero virgola' che si vorrebbe archiviare con le riforme e gli investimenti del Pnrr". Una sfida che, secondo Confcommercio, è resa "più difficile proprio dall’elevata inflazione". ECO NG01 mar/fed 111205 GEN 23

**Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi, puntare su Pnrr**

9010E1314        (ECO) Commercio: Confcommercio, inflazione raffredda i consumi, puntare su Pnrr   (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 11 gen - "Il modesto   incremento congiunturale dei volumi acquistati non attenua la   portata negativa del profilo delle vendite al dettaglio. In   11 mesi, al netto della variazione dei prezzi, le vendite   sono risultate sostanzialmente ferme, evidenziando una   contrazione significativa degli acquisti alimentari e   difficolta' di recuperare i volumi del 2019 in molti   comparti". E' il commento dell'Ufficio studi Confcommercio ai   dati Istat: "E' sempre piu' evidente - prosegue la nota -   come le perdite di reddito e l'erosione del risparmio   accumulato generate dall'inflazione costringano le famiglie a   comportamenti selettivi sui consumi. La riallocazione della   spesa per adesso ha interessato principalmente i beni, ma   l'espansione del costo dei consumi obbligati potrebbe presto   interessare anche l'ambito dei servizi. Forse la recessione   mite potrebbe essere evitata: riguadagna terreno   l'e-commerce, soffrono i piccoli negozi e corrono i discount,   una configurazione non nuova per l'Italia della crescita allo   'zero virgola' che si vorrebbe archiviare con le riforme e   gli investimenti del Pnrr".   bab  (RADIOCOR) 11-01-23 12:06:45 (0289)PA 5 NNNN

**ISTAT: CONFCOMMERCIO "L'INFLAZIONE RAFFREDDA I CONSUMI"**

ZCZC IPN 193  ECO --/T   ISTAT: CONFCOMMERCIO "L'INFLAZIONE RAFFREDDA I CONSUMI"  ROMA (ITALPRESS) - "Il modesto incremento congiunturale dei volumi  acquistati, non attenua la portata negativa del profilo delle  vendite al dettaglio. Nei primi undici mesi dell'anno, al netto  della variazione dei prezzi, le vendite sono risultate  sostanzialmente ferme rispetto allo stesso periodo del 2021,  evidenziando una contrazione significativa degli acquisti di  alimentari e difficoltà di recuperare i volumi del 2019 in molti  comparti". Questo il commento dell'Ufficio Studi Confcommercio ai  dati Istat di oggi sulle vendite al dettaglio. "È sempre più  evidente, infatti - prosegue la nota - come le perdite di reddito  e l'erosione del risparmio accumulato generate dall'inflazione  costringano le famiglie a comportamenti selettivi nei confronti  dei consumi. La riallocazione della spesa per adesso ha  interessato principalmente i beni, ma l'espansione del costo dei  consumi obbligati potrebbe presto interessare anche l'ambito dei  servizi".  (ITALPRESS) - (SEGUE).  ads/com  11-Gen-23 12:15  NNNN

**ISTAT: CONFCOMMERCIO "L'INFLAZIONE RAFFREDDA I CONSUMI"-2-**

ZCZC IPN 194  ECO --/T   ISTAT: CONFCOMMERCIO "L'INFLAZIONE RAFFREDDA I CONSUMI"-2-  "Forse la recessione mite potrebbe essere evitata, non il forte  rallentamento dell'attività economica, innescato proprio dalla  frenata dei consumi, come testimoniato dalle variazioni  tendenziali del mese di novembre per le varie formule  distributive: riguadagna terreno l'e-commerce, soffrono i piccoli  negozi e, nell'ambito della grande distribuzione, corrono i  discount, una configurazione non nuova per l'Italia della crescita  allo 'zero virgola' che si vorrebbe archiviare con le riforme e  gli investimenti del Pnrr. Una sfida resa più difficile proprio  dall'elevata inflazione", conclude.  (ITALPRESS).  ads/com  11-Gen-23 12:15  NNNN

**++ Commercio: Istat, vendite novembre +0,8% mese, +4,4% su anno**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - A novembre 2022 si stima un aumento  congiunturale per le vendite al dettaglio (+0,8% in valore e  +0,4% in volume). Le vendite dei beni alimentari crescono in  valore (+0,6%) e restano stazionarie in volume mentre quelle dei  beni non alimentari registrano una variazione positiva in valore  e in volume (rispettivamente +1,0% e +0,7%). Lo rileva l'Istat  precisando che su base tendenziale, a novembre 2022, le vendite  al dettaglio aumentano del 4,4% in valore e registrano un calo  in volume (-3,6%). Le vendite dei beni alimentari crescono in  valore (+6,6%) e diminuiscono in volume (-6,3%). (ANSA).       FOL  11-GEN-23 10:11 NNN

**Commercio: Istat, vendite novembre +0,8% mese, +4,4% su anno (2)**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Sempre su base tendenziale, anche per  le vendite dei beni non alimentari si registra un aumento in  valore e una diminuzione in volume (rispettivamente +2,9% e  -1,8%).     Nel trimestre settembre-novembre 2022, in termini  congiunturali, le vendite al dettaglio crescono in valore  (+0,8%) e calano in volume (-1,4%). Le vendite dei beni  alimentari sono in aumento in valore (+1,0%) e diminuiscono in  volume (-2,3%) così come quelle dei beni non alimentari (+0,7%  in valore e -0,5% in volume).     L'Istat sottolinea inoltre che per quanto riguarda i beni non  alimentari, si registrano variazioni tendenziali positive per  tutti i gruppi di prodotti ad eccezione di Elettrodomestici,  radio, tv e registratori (-2,3%). L'aumento maggiore riguarda  Prodotti di profumeria, cura della persona (+7,6%).     Rispetto a novembre 2021, il valore delle vendite al  dettaglio è in crescita, seppure in maniera differenziata, per  tutte le forme di vendita: la grande distribuzione (+7,0%) le  imprese operanti su piccole superfici (+1,8%), le vendite al di  fuori dei negozi (+1,2%) e il commercio elettronico (+4,7%).  (ANSA).       FOL  11-GEN-23 10:18 NNN

**Commercio:Confimprese, volumi in flessione a parità di spesa**

(ANSA) - MILANO, 11 GEN - I dati Istat sul commercio al  dettaglio "confermano quanto sta avvenendo negli ultimi mesi".  Così Mario Resca, presidente Confimprese sui dati Istat delle  vendite al dettaglio.     "Gli italiani - aggiunge - hanno modificato solo in parte i  propri comportamenti, sostenuti dalla volontà di tornare agli  stili di consumo pre-pandemia, ma l'erosione generata dalla  crescita dei prezzi sul potere d'acquisto è un segnale da tenere  in seria considerazione per i prossimi mesi". (ANSA).       LE  11-GEN-23 12:33 NNN

**Commercio: Federdistribuzione, occorre un argine a inflazione**

 (AGI) - Roma, 11 gen. - "I dati diffusi da Istat relativi alle  vendite al dettaglio del mese di novembre segnano un lieve  incremento sul mese precedente (+0,8%) sia per i beni alimentari  (+0,6%) che per quelli non alimentari (+1,0%).  Il 2022 e' stato un anno segnato da un livello di inflazione che  non si registrava, nel nostro Paese, da diversi decenni". Lo  afferma Federdistribuzione in una nota.  " Nel corso dell'anno concluso, lo sforzo delle imprese della  Distribuzione Moderna e' stato ingente e orientato a  gradualizzare l'impatto derivanti dagli extra costi e dagli  aumenti sui beni in acquisto, con l'obiettivo di tutelare il  potere d'acquisto delle famiglie e salvaguardare i consumi.  L'effetto e' stato un importante impegno di risorse economiche,  con un investimento rilevante di margine e un impatto  significativo sui conti economici delle aziende",  aggiunge.(AGI)Ila (Segue)  111111 GEN 23

**Commercio: Federdistribuzione, occorre un argine a inflazione (2)**

 (AGI) - Roma, 11 gen. - "L'andamento dei consumi, - prosegue  Federdistribuzione - come evidenziato gia' nei mesi scorsi da  Federdistribuzione, risulta particolarmente preoccupante, in  considerazione della crescente apprensione delle famiglie  rispetto alla propria situazione economica. Nel mese di  novembre, le vendite a volume, nel settore alimentare, hanno  infatti registrato un dato su base annua del -6,3%.  Il 2023 si apre in continuita' con l'anno precedente,  all'insegna dell'incertezza e con un'inflazione acquisita che,  come stima l'Istat, si attesta intorno al +5,1%".   Secondo le previsioni dell'Ufficio Studi di Federdistribuzione  "se la spinta inflazionistica registrata finora dovesse  ulteriormente proseguire nei prossimi mesi, si rischierebbe  un'ulteriore frenata nei consumi. Da una delle recenti  rilevazioni Ipsos condotte per Federdistribuzione emerge che 8  italiani su 10 si dichiarano preoccupati per l'impatto  dell'inflazione sul proprio bilancio familiare e per  fronteggiarlo stanno cambiando le proprie abitudini d'acquisto.  Per quanto riguarda il food, 4 italiani su 10 sono piu' attenti  a limitare gli sprechi e comprano solo lo stretto necessario,  oltre un terzo ha ridotto i consumi o cerca soluzioni piu'  economiche a parita' di prodotti. Anche per quanto riguarda il  comparto dell'abbigliamento e delle calzature quasi 4 italiani  su 10 hanno ridotto gli acquisti".  In questo scenario le analisi dell'Ufficio Studi di  Federdistribuzione, gia' da qualche settimana registrano sui  mercati i primi segnali di un rallentamento delle quotazioni  delle materie prime e dei beni energetici. E in questa  prospettiva, lo sforzo delle imprese della Distribuzione Moderna  necessita di una condivisione da parte di tutti gli attori lungo  la filiera, affinche' si possano trovare tutte le soluzioni  possibili per mettere un freno alla corsa dei prezzi a difesa  del potere d'acquisto delle famiglie ed evitare fenomeni  recessivi dovuti al crollo dei consumi interni. (AGI)Ila  111111 GEN 23

**++ Meloni, con taglio accise non ci sarebbero stati altri aiuti**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Per tagliare le accise non avremmo  potuto aumentare il fondo sulla sanità, la platea delle famiglie  per calmierare le bollette domestiche, per i crediti delle pmi:   tutte queste misure sarebbero state cancellate per prevedere il  taglio della accise". Lo afferma la premier Giorgia Meloni in un  video postato sui social. (ANSA).       IRA  11-GEN-23 11:57 NNN

**Meloni, con taglio accise troppe rinunce in manovra,costa 10 mld**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Il taglio delle accise avrebbe  comportato troppe rinunce in manovra per un ammontare di 10  miliardi di lire. Lo ha detto, in sintesi, la premier Giorgia  Meloni in un video postato sui social. (ANSA).       TG  11-GEN-23 12:01 NNN

**Benzina: Meloni, in anni precedenti mai campagne mediatiche così**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - " Il prezzo medio del taglio delle  accise nel precedente governo era di 1.885 euro, il 27 giiugno  era di 2.073 euro, il primo agosto di 1.877. Allora posso anche  capire che il prezzo ora è alto ma dove era la stampa quanto il  prezzo della benzina era a 2.077 euro. Io non ricordo negli anni  precedenti le campagne di questi giorni. Poi ci sono le storture  e bisogna intevenire". Lo afferma la premier Meloni in un video  sui social. (ANSA).       IRA  11-GEN-23 12:04 NNN

**++ Meloni, interveniamo a tutela dei benzinai onesti ++**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "La gran parte dei benzinai è onesta  e responsabile e a tutela loro dobbiamo intervenire. In cdm  abbiamo deciso di rafforzare le norme sanzionatorie per chi non  adempie alle comunicazioni previste dalla legge e abbiamo  stabilito che ogni benzinaio esponga il prezzo medio  giornaliero". Lo afferma la premier Giorgia Meloni in un video  in diretta sui suoi canali social. (ANSA).       IRA  11-GEN-23 12:07 NNN

**Meloni,su benzina campagna comunicativa costruita,ma io rispondo**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "E' stata fatta una campagna  comunicativa ben costruita e ci sta ma ci sta anche che io  risponda. Questa è la realtà delle cose, il governo deve  continuare a monitorare e a intervenire quando serve". Lo  afferma la premier Giorgia Meloni, in un video sui social.  (ANSA).       IRA  11-GEN-23 12:12 NNN

**++ Meloni, questo è un governo che fa scelte e io le rivendico +**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Io sono convinta delle scelte che ho  fatto perchè penso che fosse più sensato aiutare chi ha il  salario basso, chi non aveva un posto di lavoro, chi non riesce  a fare la spesa piuttosto che usare le risorse per consentire  diciamo a me, parlo di me, che comunque ho uno stipendio di  tutto rispetto di pagare la benzina di meno. Questo è un governo  che deve fare delle scelte". Lo afferma la premier Giorgia  Meloni in una diretta sui social. (ANSA).       IRA  11-GEN-23 12:13 NNN

**Meloni, prima o poi taglieremo accise,ora fatti conti con realtà**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Sono ancora convinta che sarebbe  ottima cosa tagliare le accise sulla benzina il punto è che si  fanno i conti con la realtà con la quale ci si misura e non  sfuggirà a chi non ha dei pregiudizi che dal 2019 a oggi il  mondo è cambiato e purtroppo noi stiamo affrontando una  situazione emergenziale su diversi fronti che ci impone di fare  alcune scelte". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni  in un video sui social dicendosi "fortemente speranzosa della  possibilità che prima o poi riusciremo a fare un taglio  strutturale e non temporaneo delle accise". (ANSA).       GAS  11-GEN-23 12:27 NNN

**Meloni, non ho promesso taglio accise in campagna elettorale**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Io non ho promesso in questa  campagna elettorale che avrei tagliato le accise sulla benzina  banalmente perché sapevo quale era la situazione di fronte alla  quale mi sarei trovata". Così la presidente del Consiglio  Giorgia Meloni in un video sui social.     "Gira da più parti un video del 2019 nel quale io facendo  benzina con la mia auto parlavo della necessità di tagliare le  accise sulla benzina e naturalmente non avendo il governo deciso  di cambiare la norma del precedente governo che prevedeva che il  taglio delle accise sarebbe terminato alla fine di quest'anno si  è detto 'la Meloni è incoerente' perché in campagna elettorale  vi promette alcune cose e poi al governo ne fa altre. Ora  siccome io sono una persona abbastanza seria non è un caso che  quel video sia del 2019 e non di quest'ultima campagna  elettorale". (ANSA).       GAS  11-GEN-23 12:28 NNN

**Meloni, c'è mistificazione, non abbiamo aumentato le accise**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Nella mistificazione totale che  spesso si fa si è detto il governo ha aumentato le accise, il  governo non ha aumentato le accise e, vi dico di più, non ha  neanche fatto marcia indietro sul provvedimento dello scorso  governo che nel tentativo di calmierare il prezzo della benzina  tagliava temporaneamente le accise". Lo afferma la presidente  del Consiglio Giorgia Meloni in un video sui social. "Noi  abbiamo confermato la scelta del precedente governo, che era una  misura temporanea per vedere come andava il mercato. Abbiamo  scelto di non modificare la scelta del precedente governo  condivisa evidentemente da molti di quelli che oggi ci attaccano  di far terminare quel provvedimento". (ANSA).       GAS  11-GEN-23 12:34 NNN

**==Benzina: Bearzi, speculazione? Noi capro espiatorio**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Speculazione? Assolutamente no. Lo  stesso governo ha indicato i prezzi medi della prima settimana  del 2023: gli aumenti sono inferiori a quelli delle accise. Però  fa comodo trovare in noi gestori il capro espiatorio". Lo dice  al Corriere della Sera il presidente della Federazione Italiana  Gestori Impianti Stradali Carburanti di Confcommercio Bruno  Bearzi.     "Il governo - afferma - ha scelto di non rinnovare il taglio  delle accise che costava un miliardo di euro al mese e ora che  il prezzo dei carburanti torna a salire deve trovare un  colpevole ad una sua scelta certamente non popolare. Ma le  tabelle del ministero lo smentiscono. Si tratta di una tempesta  in un bicchiere d'acqua, ognuno si prenda le proprie  responsabilità". Sulle violazioni rilevate nel 2022 dalla Gdf  sottolinea: "Si tratta per la maggior parte di irregolarità  legate a segnalazioni errate sui cartelli o ritardate o mancate  comunicazioni settimanali all'Osservatorio delle variazioni dei  prezzi: irregolarità sanzionate ogni volta con oltre mille euro  di multa".     "In autostrada - dice ancora - i costi sono sempre più alti,  il servizio è 24 ore su 24, c'è molto più personale, i costi  energetici più elevati. Ma andate a vedere il prezzo dello  scorso marzo: non c'è variazione». E sui nuovi controlli della  Finanza commenta: "Siamo i primi a chiederli: ma che si indaghi  anche sui carburanti importati illegalmente che sono il 30% e  che tra evasione e irregolarità costano allo Stato 13 miliardi  l'anno. Lì si troverebbero i soldi che servono". (ANSA).       J5J-LEM  11-GEN-23 08:38 NNN